



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

Provincia di Bologna

REGOLAMENTO SERVIZIO LAMPAD VOTIVE NEI CIMITERI COMUNALI

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 27/12/2002

Art. 1 - OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina il Servizio di Illuminazione Votiva dei Cimiteri e l'esercizio dei relativi impianti e comprende:

- a) l'esecuzione delle reti di distribuzione energia elettrica all'interno dei Cimiteri per l'illuminazione votiva dei loculi, tombe, sarcofagi, edicole, cappelle, monumenti ed ogni altro elemento assimilabile;
- b) l'esecuzione degli allacciamenti alla rete dei punti di destinazione su richiesta degli interessati con le modalità previste al successivo art. 4;
- c) la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti generali, degli allacciamenti e dei punti luce;
- d) la fornitura dell'energia elettrica per l'accensione ininterrotta delle lampade;
- e) la gestione dei rapporti con l'utenza.

Art. 2 - OBBLIGHI E ONERI DEL COMUNE

Sono a totale carico del Comune:

- a) l'esecuzione dei lavori di gestione e di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici di luce votiva esistenti nei Cimiteri;
- b) l'esecuzione delle opere e dei lavori di carattere straordinario che si rendessero nel tempo necessari agli impianti esistenti per garantirne il regolare funzionamento;
- c) l'ampliamento degli impianti in ogni parte del Cimitero sia su vecchie costruzioni funerarie esistenti ma non ancora predisposte, sia sulle estensioni di nuova costruzione e sia, infine nei campi di inumazione.

In particolare, nel caso di costruzione di nuovi edifici cimiteriali o di campi di inumazione, il Comune predispone gli impianti e le derivazioni elettriche presso i singoli loculi o le singole tombe indipendentemente dalla richiesta di utenza da parte dei privati.

Tutti gli impianti sono costruiti nel rispetto delle norme vigenti in particolare le norme CEI 64.8..

Art. 3 – MANUTENZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

Il Comune assume a suo carico tutte le spese di gestione e di manutenzione sia degli impianti che delle singole utenze.

Più in particolare sono a carico del Comune le opere murarie, di scavo, di tinteggiatura, di marmista ecc. che si rendessero necessarie a seguito dei lavori di manutenzione degli impianti stessi.

Il Comune fornisce l'energia elettrica per l'illuminazione a chiunque ne faccia richiesta, assume a suo carico tutte le spese conseguenti e garantisce il funzionamento ininterrotto delle Lampade Votive installate.

In caso di singoli guasti o malfunzionamenti, entro 15 giorni dalla segnalazione, il Comune procede alle riparazioni degli impianti, alla sostituzione delle lampade mancanti per qualsiasi causa o di quelle rotte o non funzionanti.

Non sono imputabili al Comune responsabilità da parte dell'utenza nei casi di eventuale interruzione di corrente quando:

- ✓ questa sia dovuta a cause indipendenti dall'operato del Comune medesimo, quali guasti o danni causati per fatto di terzi o per causa di forza maggiore;
- ✓ l'interruzione della fornitura sia imputabile alla Società Elettrica che eroga l'energia.

Art. 4 – CONDIZIONI DI UTENZA

- A) CONTRATTO: chiunque intenda illuminare con Lampade Votive le tombe, i loculi ecc. dovrà sottoscrivere apposito Contratto.

Nel caso di richiesta contestuale di concessione di loculo e lampade votive, verrà stipulato un unico contratto.

Non si procede alla stipula del Contratto nei confronti di coloro che già sono utenti del servizio e, come tali, iscritti in apposito Elenco, consegnato al Comune dalla Ditta concessionaria del servizio stesso.

- B) ESECUZIONE DELL'ALLACCIAMENTO: copia del Contratto dovrà essere trasmessa, dopo la firma, al competente Ufficio Tecnico che dovrà provvedere all'allacciamento entro 30 (trenta) giorni.

- C) DURATA DELL'UTENZA: il Contratto di utenza avrà la durata minima dell'anno solare se stipulato con decorrenza dal 1° Gennaio di ciascun anno; il Contratto, stipulato successivamente al 1° Gennaio, avrà la durata minima rapportata al periodo residuale per arrivare al 31 Dicembre. Se l'utente non darà disdetta con raccomandata con avviso di ricevimento entro il 30 Novembre di ogni anno, la durata contrattuale si rinnova automaticamente per l'anno solare successivo.

- D) PAGAMENTO DEL CANONE: il pagamento del canone avverrà in unica rata anticipata. Per i Contratti in corso d'anno:

- ✓ recante una data fino al 15 di ciascun mese, il canone va determinato con decorrenza dal primo del mese stesso e in dodicesimi dell'importo della relativa tariffa annua;
- ✓ recante una data dal 16 in avanti di ciascun mese, il canone va determinato con decorrenza dal primo del mese successivo e in dodicesimi dell'importo della relativa tariffa annua.

Il pagamento, relativo ad una frazione dell'anno solare, va effettuato contestualmente a quello del successivo anno solare a mezzo di C/C Postale, a mezzo di Tesoriere Comunale, a mezzo di Bancomat presso gli Uffici Comunali.

- E) PAGAMENTO CONTRIBUTO UNA TANTUM DI ALLACCIAMENTO: il pagamento va effettuato contestualmente a quello del canone relativo al successivo anno solare salvo che la decorrenza del Contratto non sia al primo di Gennaio, a mezzo di C/C Postale, a mezzo di Tesoriere Comunale, a mezzo di Bancomat presso gli Uffici Comunali;

- F) MOROSITA': a carico degli utenti che non avranno versato il canone entro il termine di cui al successivo art. 5, si applicherà l'indennità di mora nella misura stabilita dalle disposizioni vigenti oltre le spese per la riscossione coattiva. Il Comune si riserva la facoltà di:

- ✓ interrompere l'erogazione della corrente elettrica ai singoli utenti che risultassero morosi per oltre trenta giorni;
- ✓ di rimuovere l'impianto se la morosità dovesse perdurare ulteriormente.

- G) RIATTIVAZIONE DELL'UTENZA: ad avvenuto pagamento del canone ed accessori, sarà riattivata la corrente per l'accensione delle lampade, dietro pagamento del diritto fissato dalla tariffa. Nel caso in cui l'allacciamento sia stato rimosso, l'utente sarà tenuto a rimborsare tutte le spese necessarie per il ripristino.

Art. 5 - TARIFFE^(*)

I canoni vengono riscossi, giusto quanto da precedente art. 4, lett. d) e in via anticipata entro il **30 Aprile** di ogni anno; il competente Ufficio Comunale a detto scopo, in via tramite posta ordinaria, una fattura con avviso di pagamento delle somme attinenti il servizio di che trattasi, agli utenti del servizio medesimo che provvederanno ai versamenti stessi secondo il mezzo indicato nel precedente art. 4.

Per l'espletamento del servizio di cui trattasi, il Comune applicherà le seguenti tariffe:

- a) contributo "una tantum" di allacciamento a loculi/o ed ossari con porta lampade e lampada da Volt 24, Watt 1,5;
- b) contributo per modifica a impianti esistenti, a lapidi con riattivazione di corrente;
- c) contributo "Una Tantum" allacciamento impianti su tombe a terra, comprensivo di scavi, di cavidotti, di reinterro, di lampade da Volt 24, Watt. 1,5;
- d) rimborso spese per riattivazione corrente sospesa per morosità dell'utente;
- e) canone annuo.

La determinazione degli importi tariffari delle singole voci sopra riportate, sarà stabilita con provvedimento della G.M..

Con deliberazione della Giunta Comunale, il termine ordinario di versamento delle entrate relative al canone per le lampade votive può essere sospeso o differito a seguito di spostamento di termini per l'approvazione del bilancio di previsione o per altre cause individuate di volta in volta, con criteri precisati nella deliberazione medesima.

^(*) **Modificato con delibera C.C. n. 8 del 05.03.2004**

Art. 6 - REVISIONE DELLE TARIFFE

L'Ente potrà procedere alla revisione del canone e delle tariffe, di cui al precedente articolo, in sede di definizione annuale della misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale.